

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE COMPARATO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	2516
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	CRUPI ROSARIA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO IURA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 13-16, MERCOLEDÌ 13-16
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ 10.30-13.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione : Conoscenza dei problemi generali della comparazione in relazione al diritto penale e di alcuni profili caratterizzanti il sistema penale tedesco. Capacità di comprendere rapporti e differenze con i corrispondenti aspetti del sistema penale italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di applicare il metodo comparato ad una conoscenza dei sistemi penali funzionale alla soluzione di problemi dalla prospettiva politico-criminale.

Autonomia di giudizio: Stimolo a operare valutazioni sul sistema penale e sulle evoluzioni più efficienti.

Abilità comunicative: Stimolo a illustrare in pubblico le reazioni giuridico penali ai fenomeni criminali più attuali anche con presentazioni informatiche.

Capacità d'apprendimento: Consolidare le nozioni penalistiche, apprendendone le relazioni con altri ordinamenti (in specie quello tedesco) e le possibili applicazioni per la soluzione di casi concreti. Capacità di collegare la dogmatica alla politica criminale nel contesto dell'integrazione internazionale ed europea.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO (Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio)

Il corso intende integrare le conoscenze di diritto penale già in possesso dello studente, in una prospettiva di comparazione fra ordinamenti nazionali diversi e rispetto ad ordinamenti sovranazionali e stimolando la capacità di applicare il quadro teorico alla soluzione di casi, anche in relazione ad ordinamenti diversi. Confronto delle opzioni linguistico-espressive che caratterizzano i diversi testi normativi in rapporto alle regole operazionali seguite nelle sentenze dei paesi europei. Scoprire i singoli aspetti in cui i sistemi europei si stanno evolvendo sulla base della reciproca influenza, con particolare riferimento alla repressione dei crimini di maggiore impatto sociale.

Denominazione del Corso	
“La comparazione penalistica: problemi, nuovi paradigmi, prospettive”	
ORE FRONTALI: 48	LEZIONI FRONTALI
4	I problemi generali e di metodo della comparazione in diritto penale
20	Confronto con l'evoluzione del sistema penale tedesco: <ul style="list-style-type: none"> A) Principali tappe della riforma penale in Germania, in quanto esperienza di riferimento comune per l'intero movimento internazionale di riforma penale. B) Esame di alcuni istituti di parte generale, a partire dalla disciplina vigente in Germania e operando confronti con quella corrispondente nel diritto penale italiano. C) I fenomeni di espansione del diritto penale nazionale e internazionale alla luce delle nuove emergenze politico-criminali.
20	Il concetto di diritto penale del nemico: contenuto e rilevanza sistematica. Tenuta del paradigma della sicurezza e dell'effettività: il dibattito internazionale.
4	Rapporti fra dogmatica e politica criminale nell'attuale evoluzione verso forme di integrazione europea e sovranazionale.
ESERCITAZIONI	
	Esercitazioni su dolo/colpa, cause umane/causalità come esempio di poli dialettici capaci di riassumere i principi basilari del diritto penale.
TESTI CONSIGLIATI	<p>MAIWALD Manfred, <i>L'evoluzione del sistema penale tedesco in un confronto con l'ordinamento italiano</i>, a cura di V. MILITELLO, Giappichelli, Torino, 1993, p. 192</p> <p>MILITELLO Vincenzo, <i>Dogmatica penale e politica criminale in prospettiva europea</i>, in <i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>, 2001, p. 411-438</p> <p><i>Diritto penale del nemico, Un dibattito internazionale</i>. DONINI / PAPA (CUR.), Giuffré, Milano, 2007 (Prefazione e contributi di JAKOBS, CANCIO MELIA, HÖRNLE, APONTE, FLETCHER: p. VII-XII; 5-28; 65-103; 104-128; 159-190; 363-387).</p>